

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/G1 – SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/19 – ZOOTECNIA SPECIALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI – PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice concorso n. 4004)

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof.ssa Lucia Bailoni, Ordinario presso il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione, settore concorsuale 07/G1, SSD AGR/18, dell'Università degli Studi di Padova

Prof. Luca Battaglini, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari settore concorsuale 07/G1, SSD AGR/19, dell'Università degli Studi di Torino

Prof. Gianni Matteo Crovetto, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali – Produzione, Territorio, Agroenergia, settore concorsuale 07/G1, SSD AGR/18, dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo il giorno **6 maggio 2019 alle ore 15:00**, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona della professoressa Lucia Bailoni e del Segretario nella persona del prof Gianni Matteo Crovetto.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano n. 2 candidati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 07/G1 e il settore scientifico disciplinare AGR/19, che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD AGR/19 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Poiché il bando prevede un numero massimo di pubblicazioni da presentare pari a 20, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione e indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà anche considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD AGR/19 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) indice di Hirsch ("*H index*").

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 30 ore all'anno: fino ad un massimo di punti 15.
- 2) attività didattica svolta presso università straniere per almeno 10 ore all'anno: fino ad un massimo di punti 4.
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per almeno 10 ore all'anno: fino ad un massimo di punti 3.
- 4) Relatore di elaborati di laurea (max. 0,1 punti/elaborato), di tesi di laurea magistrale (max. 0,2 punti/tesi), di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione (max. 0,4 punti/tesi): fino ad un massimo di punti 4.
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale: fino ad un massimo di punti 1.
- 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca: fino ad un massimo di punti 2.
- 7) Seminari: fino ad un massimo di punti 1.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti

- sino ad un massimo di punti 2,5 per monografia
- sino ad un massimo di punti 1,5 per articolo su libro
- sino ad un massimo di punti 2,5 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 1,0 per articolo su riviste nazionali
- sino ad un massimo di punti 0,2 per proceeding pubblicato

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti

- 1) Coordinatore di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 5
- 2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 4
- 3) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 3
- 4) Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 2
- 5) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 3
- 6) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 7) Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 8) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 9) Trasferimento tecnologico/spin off fino ad un massimo di punti 1

- 10) Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 0,5
- 11) Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 12) Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 0,5
- 13) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti

- Componente degli organi di governo: fino ad un massimo di punti 3.
- Direttore di Dipartimento: fino ad un massimo di punti 3.
- Preside di Facoltà: fino ad un massimo di punti 3.
- Componente Nucleo di valutazione: fino ad un massimo di punti 1.
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato: fino ad un massimo di punti 3.
- Direttore scuola dottorato o specializzazione: fino ad un massimo di punti 2.
- Altri incarichi/impegni accademici istituzionali: fino ad un massimo di punti 3.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi, **SEMPRE IN VIA TELEMATICA**, il giorno **4 giugno 2019 alle 11:00**.

La seduta è tolta alle ore 16:50

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 6 maggio 2019

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Lucia Bailoni – Presidente

Prof. Luca Battaglini – Membro

Prof. Gianni Matteo Crovetto – Segretario